

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	02021627
ESC - Ente schedatore	R03
ECP - Ente competente	S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	UOMO, DONNA, BAMBINO, FRUTTO
SGTT - Titolo	Momotaro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Poldi Pezzoli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 12
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Poldi Pezzoli

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	5695
INVD - Data	2008
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	BS
PRVC - Comune	Palazzolo sull'Oglio
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCD - Denominazione	casa Lanfranchi
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Lanfranchi Giacinto Ubaldo
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1962 ante
PRDU - Data uscita	2005
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1840
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1860
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Sadayuki
AUTA - Dati anagrafici	NR
AUTH - Sigla per citazione	10002025
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	28
MISL - Larghezza	36

MISP - Profondita'	24
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Si tratta di una scena ispirata alla famosissima storia di Momotaro. Il momento raffigurato in questo pezzo è quello iniziale della saga, quando il piccolo "figlio della pesca" uscì fuori dal frutto, provocando sorpresa e gioia nei due coniugi che lo avevano trovato.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: uomo, donna, bambino; FRUTTO
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Taglietti, Maria
ACQD - Data acquisizione	2005
ACQL - Luogo acquisizione	MI/Milano
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus
CDGI - Indirizzo	Via Manzoni, 12 - 20121 Milano
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00405_01
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00405_02
FTAT - Note	retro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00405_03
FTAT - Note	lato inferiore
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00405_04
FTAT - Note	firma
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00405_05
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Netsuke
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 212 n. 115
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lanfranchi G.U.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 46-47 n. 105
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XXIV
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brockhaus A.
BIBD - Anno di edizione	1905
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 259
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Jonas F.M.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ueda R.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Davey N.K.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 538
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2008

CMPN - Nome

Morena, Francesco

**FUR - Funzionario
responsabile**

Di Lorenzo, Andrea

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

La storia andò più o meno così. Un taglialegna e sua moglie vivevano nei pressi di un ruscello: la loro felicità era turbata solo da quei figli che purtroppo non erano mai riusciti ad avere. Un giorno, mentre il vecchio era sulla collina a fare fascine, sua moglie lavava il bucato lungo il ruscello; all'improvviso notò sul corso d'acqua una grande pesca. La prese e la portò a casa e si mise ad aspettare il marito perché la gustassero insieme: che sorpresa quando dal frutto videro fuoriuscire un bambino! Lo chiamarono Momotaro, il "figlio della pesca". Diventato un adolescente forte e coraggioso, Momotaro decise di recarsi a Onigashima, l'Isola dei Demoni ubicata nel Mare Interno al largo delle coste di Shikoku, per uccidere i mostri che l'abitavano e quindi accaparrarsi le ricchezze che avevano rubato in precedenza; la madre, nonostante la preoccupazione, non dimenticò di preparargli dei gustosi ravioli per il viaggio. Il giovane si mise quindi in cammino; non passò molto tempo perché a Momotaro si unissero prima una scimmia, quindi un fagiano e infine un cane, tutti stimolati soprattutto dalla prospettiva di mangiare i ravioli. La variegata combriccola così formata giunse infine al fortino degli orchi: dopo aver forzato i cancelli, i nostri eroi, guidati dall'intrepido Momotaro, entrarono e si liberarono dei demoni uccidendoli; uscirono trionfanti, portando in processione le ricchezze requisite. Terminata la sua avventura, il "figlio della pesca" fece ritorno presso la casa dei suoi genitori adottivi, con i quali visse felice per il resto della sua vita.